

Mittente	Guasco Annibale	Destinatario	[Carabigiotti] di San Germano Eugenio
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	[Alessandria]	Luogo arrivo	[Roma]
Incipit	Più tosto posso io dire di essere stato dalla cortesia della Reverendissima Vostra prevenuto		
Contenuto	Guasco dice di essere stato preceduto dalla lettera "del dodici del presente" del canonico lateranense Don Eugenio [Carabigiotti] di San Germano. Le cortesie contenute in essa, infatti, hanno preceduto i saluti mandatigli tramite Don Andrea [?] dal Guasco, che si sentiva in debito di scrivergli da tempo per tenere fede alla promessa. Loda il canonico e lo ringrazia della stampa "col caso nuovamente avvenuto in cotesto venerando e devoto Monte" e si congratula con lui per la celebrazione dei miracoli della "santissima protettrice e Signora di cotesta casa". [Il Carabigiotti fu un canonico regolare lateranense, teologo, oratore e predicatore, che scrisse molte orazioni. Morì a Vercelli a 60 anni].		
Fonte	Annibale Guasco, Lettere, Treviso, G. B. Bertoni, 1603, p. 95.		
Compilatore	Conti Laura		
